

**Determinazione dell'Amministratore Delegato
AD - n. 2022-059 del 12.07.2022**

<i>Tipo atto</i>	Determinazione a contrarre, nomina del Responsabile unico del procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto
<i>Oggetto</i>	E-HEALTH-2020 Ulteriore Rinnovo Servizio Cloud acquisito nell'ambito dell'ULA sottoscritta con procedura CIG 790794744E – CUP E71B17000160009

L'Amministratore Delegato

PREMESSO che nell'Assemblea dei soci di Sardegna IT del 09.04.2021 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione di Sardegna IT in recepimento delle disposizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 66/13 del 28 dicembre 2020 e n. 12/36 del giorno 01 aprile 2021;

che nell'Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23.04.2021 è stato nominato l'ing. Alessio Grazietti in qualità di Amministratore Delegato di Sardegna IT Srl c.s.u. conferendogli altresì i poteri gestori de quo;

RICHIAMATO quanto richiesto, indicato, attestato ed approvato nell'istruttoria redatta dal Referente Operativo di Progetto e-HEALTH-2020 ed approvata dal Responsabile dell'incarico medesimo, con cui si richiede di procedere all'ulteriore rinnovo del servizio Cloud acquisito nell'ambito dell'ULA sottoscritta con procedura CIG 790794744E – CUP E71B17000160009, sulla base delle motivazioni ed argomentazioni inserite in istruttoria e che si riportano nel seguito, per le parti più rilevanti

- La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) contenuta nel Piano Triennale per l'Informatica 2017 – 2019 e successive versioni si basa sul principio "Cloud First": le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in.
- con Determinazione n. 472 prot. n. 10499 del 09.05.2019, l'Amministrazione regionale ha conferito delega alla società in house Sardegna IT per l'attuazione, in qualità di Stazione Appaltante, della procedura di affidamento finalizzata all'acquisizione dei servizi e delle forniture per la reingegnerizzazione dell'infrastruttura di database per il sistema informativo sanitario regionale, intervento POR FESR 2014-2020 denominato per brevità REING DB
- Sardegna IT ha provveduto ad effettuare una consultazione preliminare di mercato volta ad indagare se nel mercato vi potessero essere operatori economici alternativi ad Oracle Italia in grado di offrire le licenze di cui si necessita e con propria determinazione AU - n. 2019-039 - del 16.04.2019 ha pubblicato un avviso di consultazione preliminare di mercato denominato "Indagine esplorativa di mercato non vincolante per l'acquisizione di licenze software Oracle in modalità "Unlimited License Agreement" con supporto tecnico e relativa manutenzione per due anni con le funzionalità specificate nel presente avviso – o prodotto equivalente" la cui scadenza prevista per la ricezione delle manifestazioni di interesse era fissata per il giorno 06.05.2019;
- a fronte di tale indagine, non essendo stata ricevuta alcuna manifestazione di interesse, è stato dimostrato che la soluzione cloud di Oracle è una soluzione vantaggiosa nonché unica percorribile, per le esigenze sopra richiamate della RAS, il mantenimento della infrastruttura Oracle e che per l'acquisizione delle prestazioni di cui si necessita per la reingegnerizzazione e ammodernamento dei sistemi informativi regionali, che si appoggiano su detta tecnologia e non essendovi altro competitor contattabile oltre ad Oracle Italia, succursale italiana dell'azienda madre;
- con Determinazione dell'Amministratore unico di Sardegna IT n. AU 2019-046 del 17.05.2019, è stata indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ex art. 63, comma 2, lettera b), n. 2 e 3 D.lgs. 50/2016 per la acquisizione dei servizi e delle forniture per la reingegnerizzazione dell'infrastruttura di database per il sistema informativo sanitario regionale (CIG 790794744E – CUP E71B17000160009);
- con Determinazione dell'Amministratore unico di Sardegna IT n. AU 2019-054 del 29.05.2019, è stata disposta l'aggiudicazione della procedura negoziata alla Oracle Italia S.r.l., secondo l'offerta di cui al prot. n. 1695 del 22.05.2019;
- con Determinazione n. 574 prot. n. 12442 del 04.06.2019, l'Amministrazione regionale, visti gli atti e la documentazione trasmessa, ha preso atto della procedura di aggiudicazione su descritta ed approvato lo schema di contratto;
- il 07.06.2019 l'Amministrazione regionale ha sottoscritto il contratto con Oracle Italia S.r.l. della durata di 2 anni e per l'importo complessivo di euro 2.784.602,17 IVA esclusa e trasmesso lo stesso a Sardegna IT con Prot-RAS N. 2019/12746 (prot. Sardegna IT n.

1960 del 07.06.2019) che prevedeva l'erogazione di servizi infrastrutturali "Cloud" in modalità Universal Credit Montly Commitment (UCMC), con scadenza prevista per il giorno 03.07.2021;

- con nota acquisita al prot. n. 1603 del 21.05.2021, il Direttore del Servizio Sistema Informativo, Affari Legali e Istituzionali della Direzione Generale della Sanità, ha chiesto ad Oracle Italia s.r.l. la riassegnazione a Sardegna IT s.r.l. e all'allora Azienda per la Tutela della Salute - ATS Sardegna, della titolarità dei tenant cloud dei quali la Regione era titolare, specificando la riassegnazione, con decorrenza dal 04.07.2021, della titolarità del tenant con Plan Number 10932017 a Sardegna IT e la riassegnazione della titolarità del tenant con Plan Number 10927890 ad ATS Sardegna e dando atto che il contratto in oggetto, unitamente ad ogni onere economico ad esso relativo;
- successivamente con nota prot. n. 1851 del 25.06.2021, Sardegna IT ha richiesto alla Oracle Italia la disponibilità a garantire la prosecuzione contrattuale, per l'annualità del citato servizio Cloud dal 04.07.2021 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto con la Regione Sardegna nonché la relativa offerta economica;
- con nota prot. n. 2340 del 28.07.2021, Oracle Italia ha quotato il servizio Cloud per 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione è di euro 90.000 oltre IVA a cui deve essere aggiunto l'importo da corrispondersi per il servizio utilizzato dal 04.07.2021 fino alla data effettiva di rinnovo contrattuale, a seguito della riassegnazione del tenant, stimato pari a circa € 10.000 sulla base dell'attuale trend dei consumi
- con Determinazione dell'Amministratore Delegato n. 2021-030 del 30.07.2021 è stato disposto di procedere al rinnovo del Servizio Cloud acquisito nell'ambito dell'ULA sottoscritta con procedura CIG 790794744E – CUP E71B17000160009 per un importo d'ordine pari a euro 100.000,00 IVA esclusa, così suddiviso:
 - o A. Corresponsione per l'importo dovuto per il servizio utilizzato, a seguito della riassegnazione del tenant, dal 04.07.2021 e fino alla data effettiva di rinnovo contrattuale, stimato sulla base dell'attuale trend dei consumi in circa € 10.000,00 IVA esclusa;
 - o B. Rinnovo per 12 mesi decorrenti dalla data di contrattualizzazione del Servizio Cloud in modalità Universal Credit Montly Commitment (UCMC), secondo quanto previsto nell'offerta CPQ-2191015 – 1 del 25.07.2021 per euro 90.000,00 oltre IVA (Rif. CIG 8856331B88);
- essendo esauriti gli attuali Universal Credit Montly Commitment (UCMC) acquisiti, è indispensabile garantire la continuità dei Servizi Oracle Cloud, precedentemente contrattualizzati nell'ambito dell'intervento "REING-DB – Acquisizione dei servizi e delle forniture per la reingegnerizzazione dell'infrastruttura di database per il sistema informativo sanitario regionale", in considerazione del fatto che risultano ivi installati e attualmente operativi servizi di altissima rilevanza per il sistema sanitario informativo regionale sardo fra i quali ad es. il Fascicolo Sanitario Elettronico, il sistema Casemix e le funzionalità GDPR del SISaR e che allo scopo si prevede il rinnovo del contratto Cloud;
- si dà atto che nell'arco degli ultimi mesi diversi sistemi sanitari sono stati installati e vengono attualmente erogati su tale piattaforma cloud e nel confronto operato dal CSR con servizi Cloud simili proposti da altri fornitori, la migrazione degli attuali sistemi su altro cloud, risulterebbe antieconomico ed inefficiente;
- Consip ha attivato il 24/04/2022 l'AQ Public Cloud IAAS e PAAS e sono necessari tempi tecnici per poter verificare la modalità più efficace per poter fruire di tali servizi;
- È necessario dunque procedere alla estensione dell'ordine attuale con la di Oracle Italia Oracle Italia s.r.l. a socio unico [Viale Fulvio Testi, 136, 20092 Cinisello Balsamo (MI), P.IVA: 03189950961, PEC: oracleitaliasrl@legalmail.it] per il Servizio Cloud in modalità Universal Credit Montly Commitment (UCMC), per ulteriori euro 54.000,00 oltre IVA, importo che consente di poter fruire del servizio Cloud Oracle per i servizi sanitari già installati o che si prevedono di installare per ulteriori 3 mesi con possibilità eventuale di esaurire questa disponibilità di budget in un anno;

Stante quanto sopra premesso e considerato, si propone dunque di procedere alla contrattualizzazione con la Oracle Italia s.r.l. a socio unico [Viale Fulvio Testi, 136, 20092 Cinisello Balsamo (MI), P.IVA: 03189950961, PEC: oracleitaliasrl@legalmail.it] per le componenti:

- Ulteriore rinnovo ordine di 54.000,00 € oltre Iva per Servizi Cloud in modalità Universal Credit Montly Commitment (UCMC)

Si rileva che la spesa prevista di cui sopra (euro 54.000,00 IVA esclusa) trova copertura nel budget dell'incarico E-HEALTH-2020, Intervento 9 - Altre somme a budget per ulteriori esigenze di supporto, realizzazione sistemi informativi, acquisizione di infrastrutture, tecnologie HW e licenze SW, servizi professionali, comunemente condivisibili tra i diversi interventi in essere e/o di integrazione con i sistemi e le infrastrutture RAS del CED/CSR o altri interventi di interesse sull'E-HEALTH - Attività: 9.1. - Altre somme a budget (componente di Bilancio Titolo II – Software).

VISTA

la legge 11 settembre 2020 n. 120 (come modificata dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, in vigore dal 1 giugno 2021 e poi convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108) che, all'art. 1 comma 1 e comma 2, lettera a) prevede:

“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.”

VISTO

l'art. 63 “Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara” del D.lgs. 50/2016 che, al comma 2, tratta del caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, disponendo che detta procedura può, tra l'altro, essere utilizzata:

“..b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

.....

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

.....

Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.

DATO ATTO

che la situazione di fatto e di diritto sostiene l'ammissibilità di un ordine diretto alla Oracle Italia S.r.l. per l'acquisizione del rinnovo del servizio Cloud acquisito nell'ambito dell'ULA sottoscritta con procedura CIG 790794744E – CUP E71B17000160009 per complessivi euro 54.000,00 IVA esclusa, in quanto:

- L'ordine sarebbe di importo inferiore al limite massimo consentito per l'affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020 (di € 139.000,00 IVA esclusa);

- Oracle Italia Srl possiede una specifica ed esclusiva connotazione tecnico-operativa e giuridica rispetto all'intervento da effettuare, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) n. 2 e 3 del D.lgs. 50/2016, in quanto essa è una impresa del Gruppo Oracle, il cui socio unico risulta la Oracle Corporation (che ne esercita la direzione e controllo) ed essendo la Oracle Corporation il titolare esclusivo del software oggetto di contratto, software oggetto di negoziazione in Italia attraverso la sua società del gruppo Oracle e controllata Oracle Italia Srl;

- la scelta di utilizzare software Oracle è vincolata dalla profonda radicazione nei sistemi che tuttora lo hanno in uso, per cui l'ipotetico cambio di software e fornitore porterebbe a notevoli difficoltà e problemi tecnici e a un aggravio di costi spropositato.

RITENUTO per i motivi sopra richiamati di adottare la presente determinazione, in quanto come evidenziato in istruttoria e riportato nella parte espositiva del presente atto, vi siano adeguati elementi di fatto, diritto e di motivazione che sostengono la fattibilità ed opportunità di procedere all'acquisizione in oggetto ai sensi della normativa in vigore;

DETERMINA

Art. 1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2. Rilevato, per tutto quanto in istruttoria e richiamato in premessa, che:

- Oracle Italia s.r.l. è il solo soggetto titolato ad offrire l'ulteriore rinnovo del servizio Cloud acquisito nell'ambito dell'ULA sottoscritta con procedura CIG 790794744E – CUP E71B17000160009;

- l'importo dell'affidamento richiesto è inferiore al limite massimo consentito per l'affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020 (di € 139.000,00 IVA esclusa).

Art. 3. Di approvare la richiesta di acquisizione dell'ulteriore rinnovo del servizio Cloud acquisito nell'ambito dell'ULA sottoscritta con procedura CIG 790794744E – CUP E71B17000160009, per le motivazioni e nei termini specificati in istruttoria e richiamati in premessa, per complessivi euro 54.000,00 IVA esclusa.

Art. 4. Di dare atto che la spesa massima stimata per il nuovo affidamento del servizio di cui in oggetto, in premessa e all'art. 3 del dispositivo che ammonta a Euro 54.000,00 IVA esclusa trova copertura nel budget di progetto e-HEALTH-2020, Intervento 9 - Altre somme a budget per ulteriori esigenze di supporto, realizzazione sistemi informativi, acquisizione di infrastrutture, tecnologie HW e licenze SW, servizi professionali, comunemente condivisibili tra i diversi interventi in essere e/o di integrazione con i sistemi e le infrastrutture RAS del CED/CSR o altri interventi di interesse sull'E-HEALTH - Attività: 9.1. - Altre somme a budget (componente di Bilancio Titolo II – Software), come da attestazione contenuta nell'istruttoria a monte della presente determinazione.

Art. 5. Di nominare Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 l'Ing. Valter Degiorgi.

Art. 6. Di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», Titolo III "Il Direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture" (artt. 16-26), l'Ing. Mauro Cubeddu.

L'Amministratore Delegato
Ing. Alessio Grazietti